

*Vita diu foelix tibi erit, dominaberis orbi,
Carole, mox coeli parte fruere tua.*

64¹⁾ *A dì 2 april*, la matina. Vene il legato del papa et l' abate domino Zuan Trevixan de San Zepriano de Muran, é l' abate nuovo, volendo la execution del breve del papa, et a l' incontro quelli per li Gradenigi volendo obstar, *unde* fo rimesso la causa ad esser aldita luni da poi disnar a di 4 de questo.

Vene l' orator del duca de Urbin, et mostrò una letera del suo Signor, li scrive, di 29, zerca la sua justification de la richiesta fece l' imperator de haverlo, et che lui non vol altro che far cosa grata a la Signoria, nè si ha curato de rehaver el suo ducale de Sora, volendo li zuri fedeltà. Et pregò la Signoria, fusse fata lezer nel Senato.

Di sier Priamo da Leze capitano di Padua, sier Polò Nani, sier Zuan Dolfin proveditori generali, sier Marco Antonio Barbarigo capitano di Vicenza, di Villafranca, di..... Come non sanno quando dieno venir l' imperador, nè qual via farà; li hanno preparato le stanzie, et 200 cara con robe, et il presente che, zonto Sua Maestà, li presenterano. Et do cardinali, *videlicet* Cibo et Medici li hanno mandato a dimandar alozamenti, et cussi el duca de Ferrara, *unde* hanno mandato a Verona per haver tapezarie, et

Da poi disnar, fo Pregadi, et lete le soprascritte lettere, et quele del duca de Urbin.

Di Franza, vene lettere di sier Sebastian Justinian el cavalier, orator nostro, di 26 fevrier, da Molines. Come el re li havia parlato, dolendose che la Signoria havea fato paxe et liga con l' imperator contra de lui, et che l' havia procurato che l' non havesse li soi fioli, et cussi havia fatto altri italiani, con altre parole. Al che esso orator justificò molto la Signoria nostra, sichè Sua Maestà restò satisfata. Et poi Sua Maestà disse che, hauto che l' haverà i soi fioli, la Signoria porà disponer de lui, et farà quelo vorà la Signoria. Scrive Sua Maestà partiva per Bles, et solicita sia mandato el sucessor, azio possi venir a repatriar, che horamai l'ha 71 anni compidi, et non se pol più dir legation, ma relegation. Et che l' imperator va in Alemagna per causa che li Electori non elezi un re de Romani che non li piacea. Et li ha mandato a rechieder voij rimeter ducati 300 milia in Alemagna di quelli el dia dar per el reaver de fioli.

(1) La carta 63^a è bianca.

Fu posto, per li Savi tuti, un capitolo a la commission di sier Tomà Mocenigo, va orator al Signor turco, *videlicet* che, volendo renovar la paxe, la renovi etc. Ave tutto el Consejo.

Fu posto, per li dili, che acadendo a sier Francesco Bernardo, va bailo a Costantinopoli, far spesa alcuna a beneficio de le cose pubbliche, le possi far con il Consejo di XII, sicome fu concesso a sier Tomà Contarini, fo bailo de li. Fu presa.

Fu posto, per li Savi tuti, una parte, de ubligare a li Proveditori sora l' armi, per il disarmar de le galie, ...

Et sier Alessandro Foscari proveditor sora l' armi andò in renga, et disse non poter haver un soldo per disarmar le galie, et di questa parte non haverano presto li danari, poi è pochi, et hanno bisogno de 80 milia ducati in zerca. Et fè bona renga, *tamen* non li fo risposto. Andò le parte. Fu presa.

Fu posto, per li Savi del Consejo et Terra ferma, exceto sier Marin Justinian, sier Marco Antonio Corner, una lettera al Surian orator in corte, voij dimandar al papa ne conciedi poter meter 6 decime al clero, exceptuando cardinali et curiali del papa, *ut in parte*. Et li do Savi de Terraferma voleno la lettera, con questo se dimandi *pro nunc solum* do decime.

Et sier Hironimo da chà da Pexaro fo savio a Terra ferma, andò in renga con colora, biasemando la clausula si mette di exceptuar cardinali et curiali, ma voria se dimandasse *simpliciter*.

Et li rispose sier Marco Minio savio del Consejo. Poi parlò per la sua opinion sier Marin Justinian savio a Terra ferma. Andò le parte: 4 non sinceri, 5 de no, 78 de Savi, 95 di do Savi a Terra ferma, et questa fu presa.

Et nota. Non si mette la tansa per non haver trovà li fondi del Monte del Subsidio.

Et aperto le porte, veneno zoso quelli non metteno balota, et fu fato

Ambassador al Christianissimo re di Franza, con ducati 150 d' oro al mexe.

Sier Lunardo Venier è di Pregadi,		
qu. sier Moisé	75.108	
Sier Piero Mocenigo fo' proveditor		
sora le Camere, di sier Lunardo		
procurator	89. 94	
Sier Jacomo da Canal savio a Terra		
ferma, qu. sier Bernardo	71.124	